

Commissione incaricata di esaminare i provvedimenti finanziari.

(La Camera approva.)

SOLIDATI. Colle petizioni registrate sotto i numeri 12,671 e 12,685 le deputazioni provinciali di Perugia, Aquila e Chieti, le Camere di commercio di Fuligno, d'Aquila, Bari, Salerno, Carrara, Arezzo, Lucca, Caserta, Porto Maurizio, Chieti e Potenza, e moltissimi municipi domandano che, in adempimento della legge 14 maggio 1865, vengano costrutte le due ferrovie Rieti-Aquila-Pescara, e Terni-Rieti-Avezzano-Ceprano. Non è mestieri di dire alla Camera quanta sia l'importanza e la urgente necessità di queste due ferrovie, poichè ciò fu già riconosciuto dal Parlamento allorchè fu discussa e votata la ricordata legge 14 maggio 1865.

Ed inoltre, siccome con queste petizioni non si vuol altro che l'esecuzione della ripetuta legge, così credo superfluo di spendere altre parole per dimostrare la giustizia e la ragionevolezza delle medesime. Quindi, mentre io le raccomando vivamente ai miei onorevoli colleghi, li prego, al tempo stesso, di volere dichiarare d'urgenza e ordinare che sieno rimesse alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge relativo alle convenzioni ferroviarie.

(La Camera approva.)

PRESIDENTE. L'onorevole Pelagalli ha facoltà di parlare.

PELAGALLI. Chiederei l'urgenza della petizione segnata col n° 12,742, del Consiglio provinciale di Terra di Lavoro, concernente la costruzione della ferrovia del Salto, e che fosse trasmessa alla Commissione incaricata dell'esame delle convenzioni ferroviarie.

(La Camera approva.)

MARIOTTI. Alcuni insegnanti del comune di Chiavalle hanno inviato alla Camera una petizione, colla quale si fanno alcune proposte sul riordinamento degli studi. Questa petizione è segnata col numero 12,984; ed io prego la Camera a volerla dichiarare d'urgenza e trasmetterla alla Commissione incaricata di riferire sui provvedimenti attinenti alla pubblica istruzione.

(La Camera approva.)

ASPRONI. La petizione che ha il numero 13,026 interessa centinaia d'impiegati appartenenti a tutti i dicasteri dell'amministrazione centrale, i quali impiegati, essendo in uno stato di agitazione e di spavento per i cambiamenti che si succedono e per l'anormalità della loro situazione, domandando di essere equiparati, e che si faccia per loro quello che si fece per gli ufficiali dell'esercito. Eglino si raccomandano alla Camera perchè sia regolata la loro posizione.

Siccome so che la Commissione generale del bilancio si è seriamente occupata di questa irregolarità, prego la Camera d'inviare questa petizione alla stessa Commissione, affinchè a suo tempo ne riferisca alla Camera per deliberare.

SANMINIATELLI. Io aveva domandato un momento fa la parola per appoggiare la petizione n° 13,026, di cui ha parlato l'onorevole Asproni e che io ebbi l'onore di deporre sul banco della Presidenza, e per domandarne l'urgenza. È una intiera classe di pensionari che chiede e aspetta da noi che provvediamo ad essa; una classe tanto benemerita per operosità, quanto, per le misere condizioni finanziarie nelle quali versa, degna del più vivo interesse. Ma poichè sento che vi è una proposta anche più importante di quella che io intendeva di fare, più conducente allo scopo dei petenti, quella cioè dell'onorevole Asproni, ché venga questa petizione inviata alla Commissione generale del bilancio, e siccome sento altresì che la Commissione generale del bilancio ha fatto già qualche studio sulla questione, io non posso se non che unirmi alla proposta dell'onorevole Asproni e raccomandarla alla Camera.

PRESIDENTE. È dichiarata d'urgenza e trasmessa alla Commissione generale del bilancio.

NICOTERA. Col numero 13,031 sono registrate diverse altre petizioni firmate da 221 cittadini, i quali chieggono quello che è chiesto nelle altre petizioni già presentate, cioè che il Governo, dovendo ricorrere ad una operazione finanziaria, non si rivolga solo alla Banca Nazionale Sarda, ma anche agli altri istituti di credito che sono nel regno.

Io prego la Camera di volere acconsentire che questa petizione sia inviata, come tutte le altre, alla Commissione incaricata dei provvedimenti finanziari.

(La Camera acconsente.)

UNGARO. Colla petizione 13,030 il dottore Loria domanda che la Camera intrometta i suoi buoni uffici nelle questioni pendenti tra lui e il Governo egiziano.

Io pregherei la Camera a dichiarare l'urgenza di questa petizione, trattandosi di ragioni ben fondate che assistono il richiedente, e di una vertenza pendente da molti e molti anni.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Per privati affari il deputato Legnazzi domanda un congedo di giorni cinque; il deputato Di San Martino di venti.

(Cotesti congedi sono accordati.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PEL 1870.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici per l'anno 1870.

La discussione ieri è rimasta al capitolo 64, *Compiimento della rete stradale di conto nazionale, e ricostruzione di ponti sulle strade provinciali di Sicilia*, proposto dal Ministero e dalla Commissione nella somma di lire 1,500,000.